



FONDAZIONE
ENTE FILANTROPICO ETS

Con il patrocinio

aifos

WEBINAR

L'8 per l'inclusione e contro la discriminazione:

un infinito mondo
di opportunità



Oltre l'Invisibile: Riconoscere e Prevenire la Violenza e le Molestie Psicologiche sul Lavoro

Lunedì 9 marzo 2026, dalle 15.00 alle 17.00

GRUPPO: VIOLENZE E MOLESTIE PSICOLOGICHE SUL POSTO DI LAVORO



Andrea Dalla Ricca

RSPP e Facility Manager nel settore HR,
formatore in ambito Salute e Sicurezza sul lavoro



Adele De Prisco

Esperta nei processi formativi degli adulti e
Counselor organizzativa, è Presidente di Fondazione Aifos



Francesca Leonardi

Responsabile SPP e Sistema di Gestione ambito ospedaliero,
Referente SPP AIOP Lombardia



Rita Somma

Consulente H&S, Presidente Safety Contact srl, docente universitaria,
vice presidente AIFOS e Fondazione AIFOS



Antonella Moira Zabarino

Amministratrice Delegata Progesia srl SB, docente universitaria,
Consigliera Direttivo AIDDA Piemonte - Valle d'Aosta





La violenza psicologica non urla, sussurra.
Per questo serve imparare di nuovo ad ascoltare.



REPUTAZIONE

SALUTE PSICHICA

ONORE

DIGNITÀ

RISERVATEZZA

PERSONALITÀ MORALE

DIGNITÀ

Costituzione

La difesa contro la violenza psicologica poggia su tre articoli della Costituzione:

Art. 3: *Pari **DIGNITÀ** sociale di tutti i cittadini.*

Art. 32: *Tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo.*

Art. 41: *L'iniziativa economica privata non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla **salute** e alla **DIGNITÀ** umana.*

PERSONALITÀ MORALE

Articolo 2087 del Codice Civile

*"L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la **PERSONALITÀ MORALE** dei prestatori di lavoro."*

REPUTAZIONE

SALUTE PSICHICA

RISERVATEZZA

ONORE

DIGNITÀ

Codice delle Pari Opportunità (D.Lgs. 198/2006) – art.26

definisce le **molestie** come:

*"quei comportamenti indesiderati, posti in essere per ragioni connesse al sesso, aventi lo scopo o l'effetto di violare la **DIGNITÀ** di una lavoratrice o di un lavoratore e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.*